



Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

AMBITO TERRITORIALE DI BARLETTA ANDRIA TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
n. 376 del 03/05/2023

OGGETTO: Rinnovo autorizzazione esonero parziale art.5 co.3, L.68/99 e DM. n.357/2000 alla società TIMAC Agro Italia S.p.A. P.I. 10383510152, sede legale in Milano e sede operativa in Barletta. Periodo 01.01.2023 - 31.12.2023 per n. 01 unità.

L'anno 2023, addì 03 del mese di maggio in Bari, presso la sede dell'ARPAL Puglia,

Il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Foggia Bat
dott.ssa Eleonora De Giorgi

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Marianna Di Clemente dell'Ufficio Collocamento Mirato dell' Ambito Territoriale Barletta – Andria – Trani:

Visti:

- l'art. 1, commi 793 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- la Legge Regionale 29 giugno 2018, nr. 29, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" che all'art. 7 istituisce l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia), quale ente tecnico – operativo e strumentali;
- l'art. 6 comma 2 lett. A) della L.R. 29/2018 che assegna all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia) le funzioni ed i compiti relativi ai servizi per il collocamento mirato dei disabili di cui alla legge 68/99;
- lo Statuto dell'ARPAL Puglia approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 22 gennaio 2019 n. 91;
- l'Atto di organizzazione dell'Arpal Puglia adottato con Determinazione del Commissario straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019 e successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 21 febbraio 2019 n. 91;
- l'Atto Dirigenziale n. 308 del 20 marzo 2019 della Regione Puglia – Sez. Personale e Organizzazione di assegnazione del personale dei Centri per l'Impiego all'Arpal Puglia;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" ed, in particolare, l'art. 5 comma 3, con il quale si stabilisce che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l'intera percentuale dei disabili, su loro richiesta, possono essere esonerati dall'obbligo dell'assunzione, a condizione che versino al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, di cui all'art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 39,21 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;
- la Legge regionale 12 aprile 2000, n. 9, art. 48, che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 della L. 68/99, istituisce il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;
- il Decreto Ministeriale 7 luglio 2000 n. 357 recante "*Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68*" che stabilisce che il competente servizio verifica la sussistenza di speciali condizioni di attività accertando la presenza di almeno una delle seguenti caratteristiche:
 - a) faticosità della prestazione lavorativa richiesta;
 - b) pericolosità connaturata al tipo di attività;
 - c) particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;
- lo stesso Decreto Ministeriale 7 luglio 2000 n. 357 che prevede che, in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, il servizio competente può autorizzare l'esonero parziale fino alla misu-

ra percentuale massima del 60% della quota di riserva, elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza e nel settore del trasporto privato;

- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 193 del 30 settembre 2021 di adeguamento degli importi del contributo esonerativo di cui all'art. 5, commi 3 e 3-bis, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;

- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151, *“Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità”*;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 34 del 20 settembre 2019 di adozione delle *“Linee guida operativa per la gestione uniforme da parte dei Centri per l'Impiego e degli uffici territoriali delle procedure del Collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della legge 68/99”*;

- l'art. 18 del D.lgs 196/03 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati effettuati dai soggetti pubblici

- gli artt. 13 e 14 del Regolamento (Ue) 679/2016 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, secondo cui *“gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici”*;

Richiamati:

- il decreto del Direttore Generale n. 104 del 25 luglio 2022 dell' ARPAL Puglia con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali della durata triennale e le assegnazioni delle sedi di lavoro;
- l'atto dirigenziale n. 11 del 01 agosto 2022 del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Direzione della Regione Puglia con il quale sono state conferite le P.O. di tipologia A e di tipologia C, riservate ai funzionari di cat. “D” appartenenti al personale proveniente dagli ex CPI e transitate nei ruoli della Regione con vincolo di assegnazione alla gestione dei servizi per l'impiego;
- l'atto dirigenziale n. 736 del 01 settembre 2022 dell'ARPAL Puglia, di immissione in ruolo della Dirigente della Unità Operativa di Coordinamento dei Servizi per l'Impiego dell'ARPAL Puglia Ambito Foggia – BAT, dott.ssa Eleonora De Giorgi;
- quanto disposto nelle Linee Guida in materia e approvate, unitamente alla modulistica, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 34 del 20.09.2019;

Premesso che

- con D.D. n. 202 del 18.06.2020 si è provveduto ad autorizzare per l'anno 2020 all'esonero parziale ex art 5 co. 3 L.68/99 la società TIMAC AGRO ITALIA S.P.A. avente P. Iva 10383510152, con sede legale in Milano alla Via Visconti di Modrone Uberto n. 18 e sede operativa in Barletta (BT) alla Via Trani n. 21, per 01 unità;

- con D.D. n. 608 del 29.10.2021 per l'anno 2021 e D.D. n. 399 del 06.05.2022 per l'anno 2022 si è provveduto a rinnovare l'autorizzazione al predetto esonero permanendo le condizioni per avanzare tale richiesta da parte dell'Azienda, previste dall'art. 3, co.1, del D.M. n. 357 del 7 luglio 2000 ;
- con istanza formulata tramite PEC in data 30.03.2023, acquisita con Prot. n. 0033607 in data 31.03.2023, la Società TIMAC AGRO ITALIA S.p.A., avente P. Iva 10383510152, con sede legale in Milano alla Via Visconti di Modrone Uberto n. 18 e sede operativa in Barletta (BT) alla Via Trani n. 21, ha richiesto al competente Ufficio Collocamento Mirato Disabili dell'Ambito Territoriale di Barletta – Andria – Trani il rinnovo dell'autorizzazione all'esonero parziale di cui al richiamato art. 5, comma 3, Legge 68/99 per n. 1 (una) unità lavorativa, ossia per un totale su base provinciale pari al 60% degli obblighi, per il periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023;

Considerato che

- dalla documentazione in atti risulta che la Società può avanzare richiesta di rinnovo del provvedimento di autorizzazione all'esonero parziale degli obblighi ex lege 68/99 nella misura richiesta di n. 1 (una) unità lavorativa, corrispondente al 60% degli obblighi su base provinciale, sussistendo tutte e tre le condizioni previste dall'art. 3, comma 1, del Decreto Ministeriale 7 luglio 2000 n. 357 e dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n.34 del 20.09.2019 (*"Linee guida operative per la gestione uniforme da parte dei Centri per l'impiego e degli Uffici territoriali delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L. 68/99"*), ovvero:
 - a. la faticosità della prestazione lavorativa richiesta,
 - b. la pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l'attività stessa;
 - c. la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

Preso atto che

- sussistono i presupposti per il rinnovo dell'autorizzazione all'esonero parziale ex-art. 5 comma 3, della Legge 68/99 alla Società TIMAC AGRO ITALIA S.p.A., avente P. Iva 10383510152, con sede legale in Milano alla Via Visconti di Modrone n. 18 e sede operativa in Barletta (BT) alla Via Trani n. 21, nella misura di n. 01 (una) unità lavorativa, che costituisce il 60% degli obblighi su base provinciale, per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023, ossia per n. 249 (duecentoquarantanove) giornate lavorative, come previsto dall'art. 2 comma 1 del Decreto Ministeriale 7 luglio 2000 n. 357 e dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n.34 del 20.09.2019 (*"Linee guida operative per la gestione uniforme da parte dei Centri per l'impiego e degli Uffici territoriali delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L. 68/99"*);

Alla luce di quanto sopra esposto e sulla base di quanto richiesto e attestato dalla Società TIMAC AGRO ITALIA S.p.A, si rende necessario approvare il provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione all'esonero parziale di cui all'art. 5, comma 3, della legge 68/99, per n. 01 (una) unità lavorativa, per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023, ossia per n. 249 (duecentoquarantanove) giornate lavorative, mediante il pagamento del contributo esonerativo determinato nella misura complessiva di € 9.763,29 (39,21x249x1) relativo all'annualità 2023 e

di disporre l'accertamento in entrata della suddetta somma per il tramite del competente Ufficio Regionale.

Dato atto, infine, che:

- il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 l. 241/1990 e ss.mm.ii., è la dott.ssa Marianna Di Clemente dell'Ufficio Collocamento Mirato dell'Ambito territoriale Bat e che il Responsabile del provvedimento è il Dirigente dell'Unità Operativa "Coordinamento dei Servizi per l'Impiego Foggia - BAT" dell' ARPAL Puglia, dott.ssa Eleonora De Giorgi;

- non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento, né in capo al Dirigente, cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge 241/90 e ss.mm.ii. e art. 1, comma 9, lett. E) della legge 190/2012, né sussistono condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell'ARPAL Puglia, ora sottosezione del PIAO (Piano integrato di Attività e Organizzazione), adottato con D.D. 293 del 31/03/2023 ;

- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione alla Sezione "Amministrazione Trasparente" e "Albo Pretorio" del sito web istituzionale di questa Amministrazione <https://arpal.regione.puglia.it/> ai sensi del D.lgs. 33 del 14/03/2013 secondo le modalità ivi previste, nonché sulla home del portale territoriale Sintesi BAT <https://sintesibat.regione.puglia.it/portale;>

- saranno osservate le disposizioni previste dal D. Lgs 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria ed è conforme alle risultanze istruttorie.

L' Istruttore direttivo amministrativo dell'Ufficio Collocamento Mirato Disabili
Ambito Territoriale di Barletta-Andria -Trani

F.to dott.ssa Marianna Di Clemente

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria

Il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

Vista l'istruttoria espletata,
preso atto e confermato quanto in premessa,
ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. **di autorizzare** il rinnovo dell'esonero parziale dagli obblighi occupazionali ex art. 5, comma 3 della L. 68/99, per n. 1(una) unità lavorativa che costituisce il 60% degli obblighi su base territoriale/provinciale per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023, ossia per n. 249 (duecentoquarantanove) giornate lavorative, alla Società TIMAC AGRO ITALIA S.p.A., avente P. Iva 10383510152, con sede legale in Milano alla Via Visconti di Modrone Uberto n. 18 e sede operativa in Barletta (BT) alla Via Trani n. 21;
2. **di disporre** che, ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esonero parziale ed al conseguente assolvimento degli obblighi occupazionali di cui alla L. 68/99, la Società TIMAC AGRO ITALIA S.p.A., avente P. Iva 10383510152, con sede legale in Milano alla Via Visconti di Modrone n. 18 e sede operativa in Barletta (BT) alla Via Trani n. 21, dovrà versare al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, istituito ai sensi dell'art. 14 della legge 68/99, il contributo esonerativo giornaliero di € 39,21 per ciascuna unità non assunta, con riferimento al periodo autorizzato dal 01/01/2023 al 31/12/2023, ossia per n. 249 (duecentoquarantanove) giornate lavorative, determinato nella misura complessiva di € 9.763,29 (39,21x249x1);
3. **di stabilire** che il versamento del contributo esonerativo così come determinato dovrà essere effettuato in due rate semestrali posticipate, ciascuna dell'importo di € 4.881,64 con scadenze fissate al 16 luglio 2023 e 2° rata dell'importo di € 4.881,64 al 16 gennaio 2024, mediante bonifico bancario intestato a REGIONE PUGLIA - codice IBAN: IT51C0306904013100000046029 - avendo cura di specificare la seguente causale del versamento "*Fondo Disabili L. 68/99 – Cap. 3061410 - P.IVA 10383510152 – 1° semestre 2023/2° semestre anno 2023 - contributo esonerativo ex-art. 5, comma 3, legge 68/99 per n. 01 unità lavorativa nell'ambito territoriale di Barletta - Andria -Trani*";
4. **di stabilire** altresì che la Società oggetto della presente determina di rinnovo di autorizzazione dovrà fornire all'Ufficio Collocamento Mirato – Ambito Territoriale di Barletta - Andria – Trani, nonché alla Regione Puglia - Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, prova dell'avvenuto versamento tramite notifica contestuale ai seguenti indirizzi:
 - arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it
 - collocamentomirato.bat@pec.rupar.puglia.it
 - ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it;
5. **di disporre** che, in caso di inesatto o mancato versamento del contributo esonerativo dovuto entro le scadenze indicate (16/07/2023 e 16/01/2024), troveranno applicazione le sanzioni di cui all'art. 5, comma 5, della Legge n. 68/99;

6. **di notificare** a cura del Responsabile del procedimento a mezzo PEC copia del presente provvedimento alla Società richiedente l'esonero parziale ai fini degli obblighi di competenza, nonché alla Regione Puglia -Sezione Promozione e Tutela del Lavoro (ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it);
7. **di trasmettere**, a cura del responsabile del procedimento, copia del presente provvedimento alla Regione Puglia – Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – Servizi Politiche Attive per il Lavoro (ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it) per gli adempimenti contabili di competenza.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale, risulta composto di n. 7 pagine e sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/> nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" e "Albo Pretorio".

Il Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Foggia Bat
dott.ssa Eleonora De Giorgi